

A Sant'Ambrogio il Palio 2012

Pubblicato: Domenica 27 Maggio 2012



Dopo 8 anni i giallo-verdi di Sant'Ambrogio si aggiudicano il Palio di Legnano grazie a Salvatore Mulas e a Deo Volente, uno dei cavalli più caparbi che si siano mai visti sull'anello dello stadio Mari. Anche quest'anno **il Palio di Legnano ha regalato le emozioni di sempre** alle migliaia di contradaiole che hanno preso parte alla grande festa a partire dalla parata, accompagnata da migliaia di persone, fino alla **gara vera e propria dominata da un fantino e un cavallo straordinari**.

PRIMA BATTERIA – A sfidarsi nella prima batteria per i primi due posti in finale sono state le contrade di Legnarello con Walter Pusceddu che ha montato Appartenenza, San Bernardino con il fantino Luca Minisini in sella a Polaretto, San Domenico con Dino Pes e Guglielmino, Sant'Erasmo con il fantino Giuseppe Zedde in sella ad Outsider. La gara è stata molto emozionante dopo una serie di snervanti false partenze in gran parte causate da Sant'Erasmo. Una volta partiti la gara è stata fatta da San Domenico con Dino Pes e il suo Guglielmino a fare l'andatura dal primo all'ultimo dei 4 giri. Dietro grande battaglia tra Legnarello e Sant'Erasmo con quest'ultimo ad aggiudicarsi il secondo posto e l'accesso conseguente alla finale con Outsider montato da Giuseppe Zedde.

SECONDA BATTERIA – Nella seconda batteria si sono sfidati, invece, San Martino con Sebastiano Murtas in sella a Five, la Flora con Alessio Corda in sella ad Austin Flowers, San Magno con Giovanni Atzeni in sella ad Aarrant e Sant'Ambrogio con il fantino Salvatore Mulas in sella a Deo Volente. Proprio quest'ultima contrada è stata protagonista con Deo Volente e Mulas impegnati in una fantastica rimonta che ha infiammato non solo i contradaiole della contrada di appartenenza ma tutto il pubblico. La gara, infatti, è iniziata bene per la Flora che ha guadagnato la prima posizione alla prima curva, seguito da San Martino e San Magno. All'ultimo giro ecco la sorpresa: proprio quando sembrava non ce la facesse più Deo Volente ha impresso una potente accelerazione con Mulas impegnato a frustare il suo destriero per risalire la china. E così è stato, nell'ultimo giro Sant'Ambrogio è riuscito a recuperare fino alla prima posizione, strappata per pochi centimetri ad Alessio Corda della Flora.

LA FINALE – La Flora, San Domenico, Sant'Erasmo e Sant'Ambrogio sono le quattro contrade che si sono guadagnate la finale. Gli occhi erano tutti puntati sul cavallo dei giallo-verdi e, infatti, Deo Volente non ha tradito le aspettative riproponendo, di nuovo, una gara in rimonta e tutta in esterno pista. Per gli altri solo la polvere alla fine del quinto giro. Sant'Erasmo ha potuto solo assaporare una vittoria sfuggita all'ultimo giro. Più indietro sono finiti La Flora e San Domenico, ultimo e mai in grado di impensierire i primi.

In pochi minuti, come da tradizione, **i contradaioi giallo-verdi hanno preso possesso del campo di gara andando a prendersi l'agognata Croce di Ariberto** da custodire nella propria contrada per tutto il resto dell'anno. **Mulas e il suo cavallo sono stati portati in trionfo dalla folla festante e divisa tra il delirio e le lacrime isteriche.** Quest'anno il Palio ha rispettato le promesse a partire dallo slogan scelto per quest'edizione: cardioPalio doveva essere e cardioPalio è stato.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it